

Settore: SP
Proponente: 87.A
Proposta: 2016/166

del 05/02/2016

Classifica:



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 82

del 10/02/2016

**SERVIZI ALLA PERSONA
SERVIZI SOCIALI**

Dirigente: CORRADINI Dr.ssa Germana

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE AFFIDATARIE PER IL MANTENIMENTO DI MINORI IN AFFIDAMENTO EXTRAFAMILIARE: ASSUNZIONE DEL 1° IMPEGNO DI SPESA PER L'ESERCIZIO 2016.

Oggetto: **EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE AFFIDATARIE PER IL MANTENIMENTO DI MINORI IN AFFIDAMENTO EXTRAFAMILIARE: ASSUNZIONE DEL 1° IMPEGNO DI SPESA PER L'ESERCIZIO 2016.**

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 27/04/2015, legalmente esecutiva e successive variazioni, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2015-2017 e il D.U.P. (Documento unico di programmazione);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 18/06/2015, è stato approvato il 1° stralcio del Piano esecutivo di Gestione dell'esercizio 2015, nel quale sono stati fissati i requisiti di cui all'art. 169 del D.Lgs. 267/00;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 149 del 30/07/2015, e successive variazioni, è stato approvato il Piano delle performance, il Piano Esecutivo di Gestione 2015 definitivo, e i relativi allegati;
- con deliberazione di Consiglio Comunale si provvederà all'approvazione del Bilancio di Previsione 2016-2018 e del D.U.P. (Documento unico di programmazione);
- con successiva deliberazione di Giunta Comunale si provvederà ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2016;
- è stato differito al 31/03/2016 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2016-2018 e pertanto vengono applicate le norme in materia di esercizio provvisorio di cui all'art. 163 D.Lgs. 267/00 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- con provvedimento del 19/05/2015, PG n. 21365 del 23/05/2015, il Sindaco ha incaricato la dr.ssa Germana Corradini delle funzioni di Dirigente del Servizio "Servizi Sociali";

Richiamati:

- la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L. 328/00);
- la LR 2/03 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la Legge 184/83, come modificata dalla L. 149/01, recante "Diritto del minore ad una famiglia";
- la Direttiva regionale in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari, approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. 1904/11 e successive modifiche e integrazioni (cfr Deliberazione di Giunta regionale n. 1106 del 14 luglio 2014);
- la deliberazione di G.C. n. 24628/324 del 27/11/07, in applicazione delle norme vigenti, con cui si è provveduto all'adeguamento, con decorrenza dal 1/1/2008, dei contributi mensili a sostegno dell'affidamento familiare, che risultano così determinati:
 - affido familiare a tempo pieno € 594,00;
 - affido a parenti € 297,00 (tenuto conto della situazione reddituale del nucleo affidatario e delle disposizioni di cui agli artt. 148 e 433 del Codice Civile);
 - affido familiare a tempo parziale: l'importo viene determinato in sede di elaborazione e condivisione del progetto con la famiglia affidataria tenendo conto dell'entità dell'impegno richiesto e avendo di norma come riferimento l'importo dell'affido a parenti;

- ai sensi della direttiva regionale sono inoltre possibili variazioni in aumento in relazione a bisogni o situazioni specifiche (bambini disabili, altre situazioni di grave disagio, affidi plurimi, ecc.); in questi casi la misura del contributo viene determinata in sede di elaborazione del progetto;

Considerato che:

- in attuazione delle norme vigenti che disciplinano l'adozione e l'affidamento dei minori (Art. 5 L. 184/83 come modificato dall'art. 5 della L. 149/01 e Direttiva della Regione Emilia-Romagna in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari, approvata con DGR n. 1904/2011 così come modificata e integrata con Deliberazione di GR n. 1106 del 14 luglio 2014), quando il minore sia temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, può essere affidato, per il tempo necessario, ad un'altra famiglia, al fine di assicurargli il mantenimento, l'educazione e l'istruzione;
- qualora se ne verifichi la necessità e attraverso le procedure previste dalla legge, il minore viene temporaneamente allontanato dal proprio nucleo familiare in difficoltà nello svolgimento del proprio compito educativo e viene affidato ad una famiglia che svolgerà tale compito per tutto il tempo necessario alla costruzione o ricostruzione delle condizioni che ne consentano il rientro nella propria famiglia di origine;
- le citate disposizioni prevedono l'attivazione di misure di sostegno e di aiuto economico in favore della famiglia affidataria attraverso l'erogazione di contributi economici finalizzati al mantenimento dei minori affidati, secondo le diverse tipologie di affido (affido extrafamiliare o a parenti, a tempo parziale o a tempo pieno, giudiziale o consensuale);
- è in corso di valutazione l'esigenza di adeguamento dei contributi in relazione all'indice ISTAT, che si rinvia all'approvazione del bilancio per l'esercizio 2016 e ai successivi necessari atti;
- il fabbisogno complessivo per l'esercizio 2016, tenuto conto di quanto sopra precisato, viene quantificato in presunti € 1.150.000,00 di cui € 1.050.000,00 di risorse proprie e € 100.000,00 finanziati dal contributo concesso dalla Fondazione Manodori, con comunicazione Prot. n. 2015.0012 del 12/01/2016 sul Progetto "Qualificazione del sistema di accoglienza per minori e famiglie nel Comune di Reggio Emilia";
- è necessario assicurare continuità ad un imprescindibile intervento sociale di sostegno alle famiglie affidatarie, finalizzato a sostenere la domiciliarità dei minori, come previsto dalla normativa sopra richiamata;

Ritenuto conseguentemente di assumere ora un impegno di spesa di **€ 483.500,00** (pari a 6/12 della spesa prevista nel Bilancio 2015-2017 - annualità 2016), sulla base dell'andamento della spesa per l'esercizio 2015, e consentire una gestione più efficiente delle risorse per il primo semestre 2016, pur nelle more della approvazione del Bilancio di previsione 2016;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ed in particolare l'art 107, l'art. 151 comma 4, l'art. 163, l'art. 183;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 ed il DPCM 28 dicembre 2011;
- gli artt. 56 e 57 dello Statuto Comunale;
- l'art. 14 del vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;

- il Capo I – Principi generali e l'art. 55 del Vigente Regolamento per la determinazione dei criteri e modalità per la concessione di contributi comunali;
- il D.Lgs 14/03/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, in particolare gli artt. 26 e 27;
- la Direttiva n. P.S. 27/2014 in data 8/4/2014 del Segretario/Direttore generale in materia di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati in adempimento al disposto del D.Lgs 33/2013 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni,
- la Deliberazione n.59 del 15/7/2013 della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle amministrazioni pubbliche quale Autorità nazionale anticorruzione, ora A.N.A.C.;

DETERMINA

1. di impegnare, per le motivazioni e con le finalità richiamate in narrativa, la spesa di € **483.500,00** (non rilevante ai fini della competenza ambientale), per l’erogazione di contributi alle famiglie affidatarie indicativamente sufficienti al primo semestre 2016, riferendola, alla missione **12** programma **01** titolo **1** codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011 **1.04.02.02.999**, del Bilancio 2015-2017 - annualità 2016, al capitolo che nel PEG 2016 verrà iscritto in sede corrispondente al **Cap. 31452** “Trasferimenti a famiglie - affidi” del PEG 2015, (**imp 2016/_____**), Cod. Prodotto **2015_PD_8728**, Centro di Costo 0221;
2. di richiedere l’assunzione della suddetta spesa, pur nelle more di approvazione del Bilancio per l’esercizio 2016, al fine di garantire la continuità gestionale e l’operatività del Servizio proponente, nonché per evitare danni patrimoniali all’Ente, tenuto presente che la spesa è gestita per dodicesimi e comunque nel pieno rispetto delle disposizioni di cui all’art. 163 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
3. di dare atto che tale impegno di spesa costituisce parte del fabbisogno complessivo per l’esercizio 2016 e che si provvederà ad integrare con apposito atto compatibilmente con le risorse che verranno stanziare, ad avvenuta approvazione del Bilancio di Previsione;
4. di disporre l’invio alla Ragioneria per le procedure di cui all’art. 151 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr.ssa Germana Corradini